



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

RAE 2014

SINTESI DEL RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

Programma operativo regionale FESR 2007-2013
Obiettivo competitività e occupazione
Regione Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

www.regione.fvg.it

INDICE

1. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO	3
2. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	9
2.1 Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"	9
2.2 Asse 2 "Sostenibilità ambientale"	15
2.3 Asse 3 "Accessibilità"	19
2.4 Asse 4 "Sviluppo territoriale"	22
2.5 Asse 5 " Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo"	25
2.6 Asse 6 "Assistenza Tecnica"	28
3. ASSISTENZA TECNICA, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	31
4. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	33

1. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Il 2014 è stato un anno importante per il POR FESR del Friuli Venezia Giulia. A dodici mesi dalla scadenza del termine per il completamento delle attività (che con la regola del "n+2" la Commissione Europea fissa di fatto al 31.12.2015) l'avanzamento complessivo si è attestato all'81,5%, con un +17% rispetto all'anno precedente, un +8% rispetto all'importo "target" da certificare ed in linea con il traguardo finale.

Con oltre 190 milioni di euro di spesa certificata, questo risultato colloca il POR del Friuli Venezia Giulia al secondo posto in Italia, preceduto solo dal POR della regione Valle d'Aosta, il quale registra un avanzamento dell'84,3%, ma a fronte di una dotazione complessiva di risorse pari a "soli" 48,5 milioni di euro (quella del Friuli Venezia Giulia è di oltre 233 milioni).

Per raggiungere l'obiettivo finale, alla data del 31/12/2014 risultavano attivate risorse per oltre 260 milioni di euro, suddivisi in 60 procedure di attivazione (65% delle quali rappresentate da bandi).

Guardando in dettaglio ogni singolo asse, dalla [tabella 1](#), nella pagina successiva, si rileva che al 31/12/2014 l'Asse 1 ha registrato un tasso di attuazione complessivo del 78,65%; l'Asse 2 ha superato il target raggiungendo il 105,78%; per l'Asse 3 l'attuazione finanziaria è pari al 64,14%; l'Asse 4 ha toccato il 97,62%; l'Asse 5 a fine 2014 ha raggiunto un tasso di attuazione pari al 76,28%. Infine l'Asse 6 (Assistenza tecnica) ha contribuito all'avanzamento del Programma con una spesa certificata al 31/12/2014 di 7,64 Meuro, che su una dotazione complessiva di 9,37 Meuro equivale a un tasso di attuazione dell'81,6%.

Sotto il profilo qualitativo, va segnalato che il POR della Regione FVG, in coerenza agli orientamenti strategici comunitari (OSC) e con le disposizioni di cui all'art. 9 del regolamento CE 1083/2006, contribuisce al conseguimento degli obiettivi posti nel cosiddetto "processo di Lisbona", destinando parte delle risorse della politica di coesione alla Ricerca ed allo Sviluppo Tecnologico ed alla Società dell'Informazione. Le categorie di intervento interessate sono le cosiddette categorie

Tabella 1 - dati finanziari (in euro)

ASSE PRIORITARIO	FONDI TOTALI DEL PO (DELL'UNIONE E NAZIONALI)	IMPORTO TOTALE DELLA SPESA AMMISSIBILE CERTIFICATA SOSTENUTA DAI BENEFICIARI	CONTRIBUTO PUBBLICO CORRISPONDENTE	TASSO DI ATTUAZIONE (%)
Asse 1: Innovazione, ricerca trasferimento tecnologico e imprenditorialità	119.849.608,00	94.261.981,22	94.261.981,22	78,65%
Asse 2: Sostenibilità ambientale	27.983.959,00	29.600.879,25	29.600.879,25	105,78%
Asse 3: Accessibilità	30.158.710,00	19.344.230,68	19.344.230,68	64,14%
Asse 4: Sviluppo Territoriale	19.828.412,00	19.356.659,64	19.356.659,64	97,62%
Asse 5: Ecosostenibilità e efficienza energetica del sistema produttivo	26.007.491,00	19.838.234,28	19.838.234,28	76,28%
Asse 6: Assistenza Tecnica	9.367.047,00	7.644.729,07	7.644.729,07	81,61%
Totale	233.195.227,00	190.046.714,14	190.046.714,14	81,5

earmarking, ovvero quelle riguardanti la ricerca e l'innovazione, il capitale umano, l'ingegneria finanziaria, l'efficienza energetica e le fonti energetiche rinnovabili. La [tabella 2](#) (pagina seguente) riporta i 9 temi prioritari (su un totale di 17 presenti sul POR) che contribuiscono all'earmarking. Il totale evidenzia come l'obiettivo di spesa per queste categorie sia stato raggiunto e superato, destinando altri oltre 33 milioni di euro (il 60,7 per cento del totale) al comparto della ricerca e sviluppo (temi 4 e 9).

La suddivisione della spesa per classi di attività economica evidenzia la prevalenza di due tipi di attività: le Amministrazioni pubbliche, con il 30,7% della spesa registrata, e le Industrie manifatturiere, con una spesa pari al 22,6% del totale.

La suddivisione territoriale evidenzia la prevalenza della spesa (localizzazione per sede dell'intervento) nel territorio della provincia di Udine, con oltre la metà delle risorse impiegate (53,5%), seguita da Pordenone (20,0%), Trieste (13,4%) e Gorizia (4,6%). Gli interventi a carattere regionale si attestano all'8,6% della spesa FESR complessiva (poco meno di 7 milioni di euro).

Con riferimento al **rispetto del diritto comunitario e in particolare alla disciplina applicabile in materia di appalti**, l'Autorità di Gestione ha proseguito, nel corso del 2014, l'attività informativa,

Tabella 2 - Contributo dei temi prioritari al perseguimento degli obiettivi "processo di Lisbona"

CODICE	DESCRIZIONE DEL TEMA PRIORITARIO	QUOTA FESR PROGRAMMATO (A)	QUOTA FESR SPESA (B)	% SPESA (B)/TOT(B)	% SPESA/ PROGRAMMATO (B)/(A)
3	Trasferimento di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione ...	3.840.000,00	4.645.865,97	8,50%	120,99%
4	Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)	21.345.150,00	21.963.589,05	40,00%	102,90%
9	Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	12.754.901,00	11.368.007,43	20,70%	89,13%
11	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)	3.105.357,00	3.105.356,92	5,70%	100,00%
12	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TEN-ICT)	1.600.000,00	1.600.000,00	2,90%	100,00%
14	Servizi e applicazioni per le PMI (e-Commercio, istruzione e formazione, reti, ecc.)	411.823,00	694.536,74	1,30%	168,65%
41	Energia rinnovabile: biomassa	2.319.642,00	2.114.804,46	3,90%	91,17%
42	Energia rinnovabile: idroelettrica, geotermale e altra	2.341.607,00	1.966.476,77	3,60%	83,98%
43	Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione dell'energia	3.661.148,00	7.401.704,32	13,50%	202,17%
Totale		51.379.628,00	54.860.341,66	100,00%	106,77%

principalmente di tipo informale, finalizzata a ricordare ai soggetti beneficiari la declinazione dei principi cardine in materia di appalti di derivazione comunitaria, affinché gli affidamenti possano essere aggiudicati secondo procedure conformi e regolari. Inoltre, sebbene in modo meno marcato rispetto al 2013, l'Autorità di Gestione ha fornito il proprio supporto alle strutture regionali attuatrici per garantire il rispetto dei principi cardine in materia di appalti pubblici, in particolare per quanto concerne le procedure autorizzative di varianti in corso d'opera.

In questo senso, gli esiti dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit sulle operazioni sottoposte a controllo, hanno evidenziato l'esigenza di implementare ulteriori e specifici controlli anche relativamente ai sub-appalti.

I controlli effettuati dall'Autorità di Audit sul Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR e sulle operazioni che hanno generato spesa certificata, hanno confermato un alto livello di affidabilità, come si rileva dal Rapporto di Audit del 29 dicembre 2014 riferito alla spesa certificata alla Commissione nel 2013.

Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli: nel corso del 2014 l'Autorità di Gestione ha operato sul Piano finanziario del Programma effettuando due riprogrammazioni di risorse tra le Attività degli Assi per accelerare la spesa del Programma e ridurre conseguentemente il rischio di disimpegno automatico delle risorse. La prima modifica al fine di rendere disponibile per l'Attività 1.1.a. le risorse necessarie all'elevazione dell'intensità di contributo per i progetti di livello medio per l'incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese industriali; la seconda si è resa necessaria al fine di adeguare le competenze e le risorse relative ad alcune linee di Attività dell'Asse II.

Oltre a ciò, per scongiurare il rischio di disimpegno al 31/12/2014, è emersa la necessità di procedere con una ulteriore revisione del programma finalizzata all'adeguamento delle dotazioni finanziarie di asse prioritario in coerenza con la capacità di spesa delle strutture attuatrici, mantenendo immutata la dotazione finanziaria totale del programma. E' stata quindi approvata un'ulteriore proposta di modifica, notificata alla Commissione Europea, la cui decisione è però intervenuta solo il 20/01/2015.

La crisi congiunturale in atto da diversi anni, sia a livello regionale che nazionale, ha causato effetti diretti sul tessuto economico, sociale e imprenditoriale della Regione, con effetti indiretti sull'andamento e sull'attuazione del Programma Operativo.

Le analisi della Banca d'Italia hanno evidenziato che, sebbene si siano rilevati, nel corso dei primi tre trimestri del 2014, lievi segnali di ripresa (come il rafforzamento della domanda estera del 5,2%, o la crescita della produzione industriale del 3,5%), la debolezza congiunturale continua a manifestarsi soprattutto nei comparti del settore edilizio ed immobiliare, di quello commerciale, del settore turistico, dei trasporti, nonché sul mercato del credito.

I rilevamenti riguardanti il mercato del lavoro, svolti sul primo semestre del 2014, hanno evidenziato un lieve miglioramento dell'occupazione: il numero degli occupati è infatti cresciuto dello 0,8%, mentre il tasso di occupazione è aumentato dal 62,7% al 63,7%; ciononostante si è registrato sia un aumento (+2,6%) delle persone in cerca di occupazione, che un aumento (+0,1%) del tasso di disoccupazione, attestatosi al 7,9%, mentre la CIG (Cassa Integrazione Guadagni) ha raggiunto, nel primo semestre del 2014, un nuovo massimo, aumentando del 16,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In questo contesto economico, quindi, non potendo più utilizzare la leva degli anticipi sui contributi concessi, il Programma Operativo ha messo a disposizione delle imprese regionali, da luglio 2014, la possibilità di richiedere delle garanzie (a valere sul "Fondo di Garanzia per le imprese" della linea di attività 1.2.a.C) anche per la copertura di operazioni finanziarie a sostegno della liquidità e del capitale circolante.

Relativamente alla **complementarità con altri strumenti** si rammenta che l'osservanza del principio di demarcazione tra i diversi fondi, a cui possono attingere i vari beneficiari all'interno del territorio regionale, ha assunto rilievo in tutte le fasi del POR, così che fin dalla fase della sua programmazione è stata attivata una collaborazione tra l'Autorità di Gestione e le Strutture Regionali Attuatrici in merito alla verifica di non sovrapposizione di altri Programmi e progetti con il POR. Nel corso del 2014 l'Autorità di Gestione ha adottato un parere inerente la valutazione di non sovrapposizione e di coerenza e complementarità tra un bando del PSR 2007-2013 e il POR, non

riscontrando rischi di sovrapposizione e di duplicazione dei finanziamenti. Il coordinamento tra le AdG dei diversi Fondi è stato garantito nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione tramite il coinvolgimento delle Autorità di Gestione del POR FESR, del POR FSE e del PSR nello sviluppo di analisi valutative puntuali in relazione ad alcune politiche di rilievo per l'Amministrazione regionale.

In merito alla **sorveglianza ed alla valutazione**, nell'ottica di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e della coerenza del POR FESR, nel corso del 2014 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad implementare il sistema di monitoraggio, a convocare le Strutture attuatrici in riunioni tecniche aventi la finalità di accelerare la spesa del Programma, a coinvolgere le parti economiche e sociali e gli altri portatori d'interessi nella sorveglianza e valutazione del POR FESR attraverso l'indizione dei Tavoli istituzionali e socio-economici, nonché a coinvolgere il Comitato di Sorveglianza nell'ambito delle Procedure di consultazione per iscritto.

Con riferimento al Sistema di monitoraggio del Programma, significative sono state nel 2014 le attività di verifica dei dati registrati sul sistema informatico MIC FVG, nonché le attività di supporto alle Strutture Attuatrici, al fine di garantire dati di monitoraggio corretti ed aggiornati nel sistema stesso, anche in previsione (fine 2015) della chiusura del Programma.

Nel corso dell'anno sono inoltre state sviluppate e perfezionate le query relative all'analisi dello stato d'attuazione dei progetti e alla verifica dell'utilizzo delle risorse impegnate ed erogate.

Tra le nuove funzionalità del sistema informatico è stata integrata la possibilità di gestire "Interventi sostitutivi" in caso di irregolarità contributiva, di cui alla legge n.98 del 9 agosto 2013. E' ora possibile inserire pagamenti "sostitutivi" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: INAIL, INPS, Cassa edile e Equitalia) quando questi vantino un credito verso i beneficiari/attuatori di un progetto finanziato.

Nel corso del 2014 l'Autorità di Gestione, al fine di garantire il continuo accrescimento dell'efficacia e coerenza del Programma, ha consultato il **Comitato di Sorveglianza (CdS)** attraverso tre procedure di consultazione scritte (tutte concluse positivamente).

La procedura di consultazione scritta del CdS n.15 si è resa necessaria per poter integrare e modificare i criteri generali di ammissibilità delle operazioni POR FESR 2007-2013, a seguito dell'adozione del Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli aiuti "de minimis", oltre che a integrare i criteri specifici di ammissibilità e i criteri di valutazione del "Fondo di garanzia per le imprese" (linea di Attività 1.2.a.C). Con la medesima procedura si è provveduto altresì ad individuare i criteri di selezione per la linea di intervento 5.1.a.2 "Sostenibilità energetica – Promozione dell'efficienza energetica per i comuni".

A seguire, viste le difficoltà di svolgere la riunione annuale del Comitato di Sorveglianza, dovuta anche alla concomitanza delle scadenze previste relative alla programmazione 2014-2020, a cui molti membri del Comitato hanno dovuto adempiere, l'Autorità di Gestione ha avviato la procedura di consultazione scritta n.16, con la quale ha richiesto di formulare un proprio parere in ordine all'approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013.

A fronte delle verifiche effettuate sulle previsioni di spesa formulate dalle Strutture regionali attuatrici, è emersa la necessità di operare una riprogrammazione finanziaria tra gli Assi del Programma. L'Autorità di Gestione ha, quindi, avviato la procedura di consultazione scritta n. 17, conclusasi

anch'essa positivamente. A seguito dell'avvenuta approvazione, da parte del CdS, della proposta di modifica del programma operativo, l'Autorità di gestione, in data 01/10/2014, ha provveduto alla regolare notifica alla Commissione Europea; la relativa approvazione è intervenuta con Dec.C(2015)316 del 20 gennaio 2015.

Per quanto concerne **la valutazione del Programma** va evidenziato che, nelle prime settimane del 2014, lo stato di avanzamento del Piano di Valutazione è stato oggetto di un aggiornamento relativo alle tempistiche di perfezionamento delle attività da svolgere. Sono state pertanto posticipate le date di consegna dei rapporti di valutazione da parte del valutatore esterno ECOTER Srl che nel corso del 2014 ha effettuato le seguenti attività:

- *Valutazione intermedia – rapporto di aggiornamento (giugno 2014);*
- *Valutazione tematica n°1 “Incentivazione e Supporto Attività di RSI delle PMI. Secondo rapporto” (aprile 2014);*
- *Valutazione tematica n°5 “Le iniziative di promozione dell’efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie (risparmio e cogenerazione di energia e calore)”, secondo rapporto.*

Tutti i rapporti approvati sono disponibili sul sito Internet della Regione.

In sintesi, con il rapporto di valutazione intermedia il valutatore esterno ha espresso un giudizio positivo relativamente allo stato complessivo di avanzamento al 31/12/2014, rilevando la sostanziale “tenuta” delle diverse strategie di intervento adottate sia in fase di stesura del Programma Operativo che nelle successive riprogrammazioni, così come “più che soddisfacente” è stato valutato il livello di complementarietà del Programma Operativo FESR con gli altri Programmi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali (PO FESR, PO FSE, PSR, PO Italia-Slovenia).

Le raccomandazioni evidenziano la necessità di potenziare il personale in forza alle Direzioni e ai Servizi (con conseguente incremento di velocità amministrativa) per migliorare l'avanzamento procedurale del Programma.

Con il secondo rapporto della Valutazione tematica n°1 il valutatore esterno ha evidenziato:

- una marcata sensibilità della Regione ai problemi della R&S delle PMI, che conduce ad una oculata assegnazione delle risorse finanziarie per le operazioni, secondo criteri che garantiscono la qualità delle operazioni stesse;
- una forte concentrazione settoriale (prevalenza del settore manifatturiero) e territoriale (Trieste, Udine e Pordenone) per quanto concerne il numero di progetti e i contributi approvati;
- una concentrazione della maggioranza dei progetti in materia di miglioramento ambientale;
- ed infine una prevalenza di progetti sull'innovazione di prodotto su quelli relativi all'innovazione di processo.

Unico aspetto non positivo emerso è la scarsa incentivazione a favore di progetti di imprenditoria femminile e giovanile.

Le analisi e le raccomandazioni fornite dal valutatore esterno hanno costituito oggetto di attenzione da parte dell'AdG che ha provveduto, ove possibile, ad avviare le azioni di miglioramento suggerite.

2. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

2.1 Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"

Le Linee di attività dell'Asse 1 hanno registrato nel 2014 un importante avanzamento sia in termini finanziari che procedurali. In questo senso si rileva che alcune linee di Attività possono considerarsi già tecnicamente chiuse, in quanto tutte le operazioni finanziate risultano essersi concluse. Contemporaneamente all'avanzamento finanziario e fisico è però cresciuto anche il numero di revocche e rinunce sui progetti finanziati, con effetti negativi sia sull'attuazione del Programma che sulla valorizzazione degli indicatori.



Dall'analisi dei valori degli **indicatori di realizzazione dell'Asse1** al 31/12/2014 si rileva che, per l'obiettivo operativo 1.1 - "Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale", sono stati ben 202 i "progetti realizzati in ambito di cooperazione tra imprese e

istituti di ricerca”, superando quindi il valore obiettivo fissato a 196 unità e confermando il ruolo del POR quale facilitatore dell’incontro tra il mondo produttivo e quello della ricerca.

Per quanto concerne invece gli indicatori “imprese beneficiarie” (risultato 399, obiettivo 828) e “numero dei progetti di R&S” (442 su 606), considerate le difficoltà attuative registrate sin qui, si deve prendere atto che salvo una revisione dei valori obiettivo gli stessi non potranno raggiungere gli attuali valori target.

Considerazione che, per i medesimi indicatori, vale anche per l’obiettivo operativo 1.2 - “Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva”, dove in positivo si rileva che l’indicatore “nuovi siti di commercio elettronico” ha raggiunto un valore di 225, superando abbondantemente il relativo valore obiettivo.

Per gli indicatori di risultato attinenti all’obiettivo operativo 1.1 - “Sostenere lo sviluppo” si rileva che le domande di brevetto presentate all’EPO derivanti da attività progettuali finanziate dall’Asse 1 sono risultate essere, al 31/12/2014, pari a 17.

17 domande di brevetto presentato all’EPO



Tabella 3 - Importi impegnati ed erogati per linee di attività

ASSE 1 INNOVAZIONE, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E IMPRENDI- TORIALITÀ	CONTRIBUTO TOTALE (A)	ATTUAZIONE FINANZIARIA		
		IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 1.1.a incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innova- zione delle imprese	66.703.595,00	67.036.864,31	49.144.431,75	100,50%
Attività 1.1.b sostegno a progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico	12.000.000,00	14.490.489,62	8.848.756,72	120,75%
Attività 1.2.a incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	39.859.066,00	35.525.024,03	35.088.646,58	89,13%
Attività 1.2.c sostegno alle PMI per l’adozio- ne, l’utilizzazione e il potenzia- mento delle TIC	1.286.947,00	2.170.428,07	2.155.618,68	168,65%
Totale	119.849.608,00	119.222.806,03	95.237.453,73	99,48%

Tra gli indicatori di risultato inerenti all'obiettivo operativo 1.2 - "Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva" si rileva che l'indicatore "Investimenti indotti" ha raggiunto al 31/12/2014 il valore di 21,03 milioni di euro, con un importante progresso rispetto all'anno precedente, ma ancora distante dal valore obiettivo (29,8 Meuro). Di contro, l'indicatore "Posti di lavoro creati nella ricerca" raggiungendo le 256 unità ha già abbondantemente superato il valore obiettivo (posto a 181), mantenendo ancora la possibilità di essere ulteriormente incrementato.

Passando all'analisi (tabella 3 nella pagina precedente) delle specifiche linee di Attività, si segnala che al 31/12/2014, l'attività 1.1.a "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese", a fronte di un contributo totale di risorse POR pari a 66.703.595,00 Euro, ha registrato impegni per 67.036.864,31 Euro e pagamenti per 49.144.431,75 Euro, pari rispettivamente al 100,50% e al 73,68% della dotazione totale della linea di Attività.

Dal punto di vista dell'attuazione nei singoli settori, si segnala che la linea di Attività 1.1.a.1 (artigianato) risulta tecnicamente chiusa, le linee 1.1.a.2 (industria) e 1.1.a.3 (commercio) per numero

Tabella 4

		PROGETTI COMPLETATI PER TIPOLOGIA					PROGETTI IN ITINERE
		micro	piccola	media	grande	totale	
1.1.a.1	ARTIGIANATO	54	28			82	
1.1.a.2	INDUSTRIA	33	71	53	43	200	67
1.1.a.3	COMMERCIO	19	10	5	3	37	14
1.1.a.4	TURISMO					0	4
		106	109	58	46	319	85

Tabella 5

		PROGETTI COMPLETATI PER PROVINCIA				
		GO	PN	TS	UD	TOTALE
1.1.a.1	ARTIGIANATO	3	21	4	54	82
1.1.a.2	INDUSTRIA	9	70	37	84	200
1.1.a.3	COMMERCIO	1	10	16	10	37
1.1.a.4	TURISMO					0
		13	101	57	148	319

di progetti completati su totale progetti fanno registrare rispettivamente un avanzamento al 74,9 ed al 72,3 per cento, mentre nella linea di attività 1.1.a.4 (turismo) i 4 progetti presentati sono ancora tutti in itinere.

Nelle tabelle 4 e 5 della pagina precedente, la ripartizione dei progetti completati per tipologia di impresa (tabella 4) e per provincia (tabella 5).

L'Attività 1.1.b "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione", che finanzia "progetti integrati" (composti da una pluralità di singole operazioni implementate da soggetti beneficiari diversi) realizzati in collaborazione tra imprese ed enti di ricerca nei settori della domotica, biomedicina molecolare e della cantieristica navale e nautica da diporto, al 31/12/2014, a fronte di un contributo totale di 12 milioni di euro, ha fatto registrare impegni pari a 14,49 milioni (120,75 % rispetto al piano) e pagamenti per 8,85 milioni (73,74 %). Gli impegni risultano superiori rispetto al piano finanziario perché alle risorse POR sono state aggiunte risorse regionali PAR (Piano Aggiuntivo Regionale). I progetti ammessi a finanziamento sono stati 14, articolati in 95 operazioni.

Al 31 dicembre 2014, su 37 operazioni completate (dal punto di vista delle attività progettuali), 7 sono state realizzate da Grandi Imprese, 5 da Medie Imprese, 10 da Piccole Imprese e 15 da altri soggetti beneficiari (consorzi, fondazioni, enti pubblici di ricerca, società consortili, università). La distribuzione territoriale è riportata nella tabella 6.

Tabella 6					
PROGETTI COMPLETATI PER PROVINCIA					
	GO	PN	TS	UD	TOTALE
NUMERO PROGETTI	3	6	12	16	37
% PER PROVINCIA	8,11	16,22	32,43	43,24	100,00
IMPORTI EROGATI (M€)	1,10	1,30	2,21	4,24	8,85
% PER PROVINCIA	12,42	14,72	25,00	47,86	100,00

Sostanzialmente conclusa risultava, al 31 dicembre 2014, l'Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI" Linea di intervento a) "Sviluppo competitivo delle PMI". A fronte di una dotazione finanziaria totale di Euro 17.859.066,00, sono stati impegnati Euro 13.525.024,03 (pari all'89,13% della dotazione) e pagamenti per Euro 13.088.646,58 (pari all'88,03% del contributo totale). Per quanto concerne invece l'attuazione fisica, su un totale di 93 progetti ammessi a finanziamento, al 31/12 risultavano essere conclusi 62; 3 quelli la cui posizione risultava ancora aperta; dei rimanenti 28 progetti, 21 sono stati oggetto di revoca e 7 di rinuncia da parte dei beneficiari. Dei 62 progetti conclusi, 10 sono stati realizzati da imprese di media dimensione,

29 da Piccole Imprese (alle quali sono andati 49,36% del totale dei contributi), e 23 da Microimprese. La distribuzione territoriale è riportata nella [tabella 7](#).

Tabella 7					
PROGETTI COMPLETATI PER PROVINCIA (1.2.a.a)					
	GO	PN	TS	UD	TOTALE
NUMERO PROGETTI	2	25	10	25	62
% PER PROVINCIA	3,23	40,32	16,13	40,32	100,00
IMPORTI EROGATI (M€)	0,78	4,83	2,36	5,13	13,10
% PER PROVINCIA	5,95	36,86	18,00	39,19	100,00

Per quanto invece concerne i progressi conseguiti nel **finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria** ex art 44 del Regolamento CE 1083/2006, ovvero il "**Fondo di Garanzia per le imprese**" della linea di Attività 1.2.a.C, gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) "Competitività e sviluppo FVG" (del quale fanno parte tutti gli otto Confidi operanti in Regione) va rilevato che, a partire dal mese di luglio 2014, la rosa di operazioni finanziarie garantibili è stata ampliata, ammettendo operazioni finanziarie di supporto alla liquidità delle imprese, tra le quali i finanziamenti per pagamento di salari e contributi, quelli per investimenti materiali e immateriali strettamente connessi allo svolgimento delle attività aziendali, e quelli per consolido passività a breve finalizzato al riequilibrio finanziario delle imprese. Tale ampliamento dell'operatività, messo in atto per fare fronte al perdurare della crisi economica attuale, oltre ad aver permesso un maggiore supporto all'accesso al credito per le imprese regionali, ha comportato un nuovo impulso a livello di impiego del Fondo stesso.

89 garanzie
concesse (2014)

62 garanzie
erogate (2014)



Si rileva infatti che nel corso del 2014 sono state concesse 89 garanzie (per un controvalore cumulato totale di 12.452.311,44 Euro), mentre ne sono state erogate 62 (per un valore totale garantito di Euro 8.795.828,53) a copertura di finanziamenti attivati per 10.994.785,67 Euro.

12,45
Garanzie concesse (2014)



Garanzie erogate (2014)
8,79

Finanziamenti attivati (2014)
10,99



Per quanto invece concerne l'impiego totale del Fondo, si segnala che al 31/12/2014 risultano 148 le garanzie deliberate positivamente e ancora in validità (per un controvalore di 24,2 milioni di euro) delle quali ne sono state "erogate" 119, per un importo di 20,2 milioni di euro a copertura di finanziamenti effettivamente attivati per 25,2 milioni.

Sull'Attività 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" al 31/12/2014, a fronte di un contributo totale di risorse POR pari a 1.286.947,00 Euro, sono stati registrati impegni per 2.170.428,07 Euro, e pagamenti per 2.155.618,68 Euro (rispettivamente il 168,65% e il 167,50% del contributo totale). Impegni e pagamenti risultano superiori rispetto al piano finanziario perché alle risorse POR sono state aggiunte risorse regionali PAR. Dal punto di vista dell'attuazione si rileva che su 401 progetti ammessi in graduatoria 234 risultavano essere conclusi, 3 erano ancora in fase istruttoria, mentre le revoche e le rinunce totali risultavano essere rispettivamente 94); dei 234 progetti conclusi, 11 sono stati realizzati da imprese di media dimensione, 45 da Piccole Imprese, e ben 178 da Microimprese. Qui sotto (tabella 8) la ripartizione territoriale.

Monitoraggio ambientale: al fine di identificare la "sensibilità ambientale" di ogni singola operazione sull'ambiente, va rilevato che l'Asse 1, sebbene non contempli specifiche e dirette finalità ambientali, prevede all'interno dei bandi, in quasi tutte le linee di attività, delle premialità espresse

Tabella 8

PROGETTI COMPLETATI PER PROVINCIA (1.2.c.)					
	GO	PN	TS	UD	TOTALE
NUMERO PROGETTI	16	76	54	88	234
% PER PROVINCIA	6,84	32,48	23,08	37,61	100,00
IMPORTI EROGATI (M€)	0,14	0,72	0,41	0,89	2,16
% PER PROVINCIA	6,51	33,49	18,97	41,03	100,00

a livello di criteri di selezione o di priorità per quei progetti che presentano una “valenza ambientale”, concorrendo quindi, seppur indirettamente, alle finalità ambientali del Programma. **Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli:** preso atto del sensibile impatto causato dalle revoche e dalle rinunce (attribuibili alla crisi congiunturale in atto) sull’attuazione del Programma, l’AdG è intervenuta sul mercato del credito allargando, a partire dal mese di luglio 2014, l’operatività del “Fondo di Garanzia per le Imprese”, come già precisato nelle pagine precedenti.

2.2 Asse 2 “Sostenibilità ambientale”



Con questo Asse il POR persegue l’obiettivo specifico di tutela, salvaguardia e valorizzazione delle risorse locali ai fini della sostenibilità ambientale. Le tre attività avviate (quelle riportate in [tabella 9](#)) hanno fatto registrare complessivamente un positivo avanzamento sia dal punto di vista pro-

Tabella 9 - Importi impegnati ed erogati per linea di Attività

ASSE 2		ATTUAZIONE FINANZIARIA		
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	CONTRIBUTO TOTALE (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 2.1.a valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	5.098.471,00	4.672.554,81	2.669.220,05	91,65%
Attività 2.1.b recupero dell’ambiente fisico	5.136.357,00	181.945,51	181.945,51	3,54%
Attività 2.1.c prevenzione e gestione dei rischi	17.749.131,00	28.018.989,99	27.393.220,17	157,86%
Totale	27.983.959,00	32.873.490,31	30.244.385,73	117,47%

cedurale che da quello finanziario, con le Attività 2.1.a e 2.1.c che compensano il minor apporto dell'attività 2.1.b.

Come si evince dalla tabella, gli impegni relativi ai 42 progetti finanziati, a fronte di una dotazione finanziaria pari a 27,98 Meuro, risultano essere pari a 32,87 Meuro, mentre i pagamenti si attestano a 30.244.385,73 Euro, ovvero pari al 108,08% della dotazione finanziaria totale dell'Asse.

Significativo risulta essere altresì il livello della spesa certificata, pari a 29.600.879,25 Euro, la quale supera ormai la dotazione finanziaria dell'Asse, evidenziando i positivi risultati ottenuti rispetto agli obiettivi definiti in fase di programmazione. Si rileva, inoltre, che ai fini della massimizzazione dell'utilizzo delle risorse, a settembre 2014 è stata chiesta, nell'ambito della proposta di modifica del piano finanziario del POR, la rimodulazione in aumento del piano finanziario dell'Asse 2 con incremento della dotazione finanziaria dell'Asse da 27,98 a 33,04 milioni di euro.

L'analisi degli **indicatori di realizzazione** evidenzia il progresso del valore "numero progetti prevenzione e gestione dei rischi" conseguente alla ultimazione delle attività, nel corso del 2014, dell'"Intervento urgente di protezione civile in Destra Torre". La chiusura di 5 interventi della linee di intervento 2.1.a.2 ("Foreste - Programmazione e pianificazione forestale") e 2.1.a.3 ("Fauna – Tutela del paesaggio e Biodiversità") ha comportato, come evincibile dalla tabella, un sensibile miglioramento dei valori relativi agli indicatori "numero progetti turismo", "progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale realizzati", mentre la valorizzazione dell'indicatore "superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza", per il quale si registra a fine 2014 un valore pari a 60 Km² (quasi doppio rispetto al valore atteso di 35 km²) è dovuta all'ultimazione dei lavori degli interventi finanziati sulla Linea di Intervento 2.1.c.2 ("Prevenzione e gestione dei rischi") di competenza della Protezione civile della Regione.

22,17 Km
sentieri ripristinati
60,11 Km²
messi in sicurezza



La chiusura del progetto "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale in Comune di Andreis" (Linea di Intervento 2.1.a.3 - "Fauna – Tutela del paesaggio e Biodiversità"), finalizzato al ripristino della sentieristica del territorio, ha comportato l'incremento dell'indicatore "lunghezza rete sentieristica/piste – Km", portandolo da 0,67 km a 22,17 km (obiettivo fissato a 37 km), mentre l'ultimazione delle attività di altri 5 progetti della medesima linea ha determinato l'avanzamento anche dell'indicatore "infrastrutture e strutture interessate da interventi e servizi delle aree di particolare pregio ambientale", passato da 5 a 12 (obiettivo 16).

Tra gli **indicatori di risultato** fa registrare un avanzamento sensibile quello relativo al "numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni", che dal valore 11.690 di fine 2013 è passato a 29.205, più del doppio rispetto al target di 14.500. Per gli altri indicatori di risultato non

si riscontra invece una altrettanto positiva performance: ciò è dovuto per taluni casi al mancato inserimento degli aggiornamenti sull'avanzamento nel Sistema MICFVG, mentre per altri indicatori sono al momento in corso alcune verifiche al fine di individuare possibili misure correttive da apportare agli indicatori stessi.

Con riferimento all'**analisi dell'avanzamento** si segnala che al 31/12/2014, relativamente all'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", la Linea di intervento 2.1.a.2 ("Foreste-Gestione foreste e antincendio") su un totale di 6 interventi finanziati (per totali €1.624.731,16 di investimenti) ha registrato la conclusione di 1 progetto, l'ultimazione dei lavori di altri 3 progetti, mentre i restanti 2 progetti risultavano essere ancora in fase di realizzazione dei lavori.

Per quanto inerente alla Linea di intervento 2.1.a.3 ("Fauna – Tutela ambienti naturali e fauna"), si segnala che al 31/12/2014, dei 14 interventi finanziati 12 hanno ultimato le attività, mentre 2 risultavano essere ancora in fase di realizzazione dei lavori; dei 12 interventi che avevano ultimato le attività, 7 risultavano essere operazioni concluse (ovvero i beneficiari avevano anche completato la rendicontazione della spesa e ricevuto il saldo del contributo pubblico del POR), mentre i rimanenti 5 erano in attesa di liquidazione del saldo. Tra i progetti maggiormente significativi che hanno concluso i lavori si segnalano la "Ristrutturazione e trasformazione d'uso ex casermetta di Lischiazze in centro multifunzionale, turistico, naturalistico, di ricerca e laboratorio faunistico" ed il "Recupero e riqualificazione della galleria-ghiacciaia di Resiutta".

L'Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico" ha come finalità il recupero e il risanamento del territorio attraverso interventi di caratterizzazione, analisi di rischio, bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati di interesse nazionale. Attraverso 2 bandi sono stati finanziati n. 3 progetti, uno nell'ambito del primo bando (concluso nel 2012) e 2 a valere sul secondo bando. Questi ultimi due, ovvero l'intervento "Area "ex Ortofrutticolo" Valle delle Noghere, Muggia (TS) Intervento di riparazione ambientale" e l'intervento "Progetto definitivo di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente ai sensi del D. Lgs. dei terreni di parte dell'area "ex Esso"", a seguito della complessità tecnica a livello progettuale hanno maturato ritardi incompatibili con i termini di conclusione degli interventi consentiti dal Programma, che hanno comportato la revoca nel primo caso e la rinuncia – da parte del Porto di Trieste - nel secondo caso.

Nel corso del 2014 l'**Attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi"**, Linea di intervento 2.1.c.2 "Realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico", di competenza della Protezione civile della Regione, ha visto il completamento dell'intervento urgente nei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica". Si evidenzia che al 31/12/2014 le attività di tutti gli interventi (15) della linea 2.1.c.2 risultano concluse.

Per le linee di intervento 2.1.c.3 "Territorio rurale e irrigazione Earlywarning" e 2.1.c.4 "Territorio rurale e irrigazione - Sicurezza aree a rischio" (di competenza della Direzione centrale attività pro-

duttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali) è proseguita la realizzazione degli interventi. Per i due interventi della linea 2.1.c.3 ("Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (opere idraulico forestali) - progetto Sistema RDS" e "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati (altre opere di difesa del suolo) - progetto Rilievo Mobile"), sono in atto le pratiche amministrative di chiusura. In relazione alla Linea 2.1.c.4, si sono conclusi i lavori dell'operazione denominata "Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Ausa mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico", mentre i progetti "Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Miozza per la sistemazione di frane e del reticolo idrografico, 2° lotto" e "Interventi di salvaguardia ambientale nel bacino idrografico del Torrente Moscardo mediante l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale atte a ridurre il dissesto idrogeologico" risultano in fase avanzata di esecuzione dal punto di vista sia fisico che procedurale, nonostante nel mese di dicembre 2014 i lavori siano stati sospesi a causa delle condizioni meteorologiche.

Monitoraggio ambientale: i progetti conclusi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale sono 8, con una superficie di intervento pari a 32.558 metri quadrati, tre dei quali hanno riguardato interventi di ripristino ambientale per una superficie di 21.110 metri quadrati.



Il numero delle strutture/infrastrutture interessate da interventi a servizio delle aree a particolare pregio ambientale è pari a 12 (su un valore per i progetti avviati di 25), suddivise su 7 progetti conclusi. La superficie caratterizzata ammonta a 0,16 km², tutta concentrata in un unico progetto; i progetti conclusi di gestione e prevenzione dei rischi realizzati sono 15, con una spesa e un contributo di euro 24.879.787,62.

Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli: sebbene nel corso del 2014 si siano registrate ottime performance di avanzamento fisico e finanziario dell'Asse, non si devono trascurare le difficoltà riscontrate dai soggetti pubblici e riconducibili agli effetti derivanti dall'applicazione del patto di stabilità che, unitamente ad altri provvedimenti assunti dal Governo e finalizzati al contenimento della spesa pubblica, hanno determinato alcuni ritardi attuativi. Per questo l'AdG anche nel corso del 2014 ha svolto una costante azione di sorveglianza e monitoraggio

attraverso numerosi incontri con i responsabili regionali, nonché attraverso una costante verifica dell'avanzamento finanziario e procedurale.

Un'ulteriore criticità è stata rappresentata dalle condizioni meteo non favorevoli che hanno interessato il territorio durante l'anno e che hanno causato la sospensione di alcuni lavori e le proroghe dei termini delle attività soprattutto in territorio montano.

2.3 Asse 3 "Accessibilità"

L'Asse 3 è costituito da un numero ridotto di progetti, di dimensioni consistenti. La chiusura di alcune operazioni, prevista durante il 2014, è stata rimandata al 2015, pertanto solamente il prossimo anno si potranno vedere raggiunti, e in alcuni casi superati, la maggior parte degli obiettivi prefissati.



Ad ogni buon conto, il miglioramento tecnologico del portale turistico regionale e la creazione dei relativi contenuti multimediali e digitali (progetti chiusi nel 2012) ha permesso la realizzazione di diversi software accessori e la messa in rete di una serie di servizi (sistema gestione disponibilità, sistema gestione eventi, cartografia interattiva, gestione video e foto gallery, pdf sfogliabili, webcam turistiche) che sono andati a beneficio del territorio regionale (efficacemente promosso e diffuso da tali servizi) e, a cascata, a favore del settore turistico regionale e delle strutture ricettive turistiche.

Dall'analisi degli **indicatori di realizzazione** si rileva che per l'*obiettivo operativo 3.1 "Migliorare il sistema della mobilità della Regione"*, sebbene non vi siano ancora realizzazioni valorizzate, sono stati avviati 2 "progetti inerenti alla società dell'informazione" in luogo dell'unico in origine previsto. Anche per quanto concerne l'*obiettivo operativo 3.2 "Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali"* e l'indicatore "numero di progetti relativi alla società dell'informazione" (obiettivo 12 progetti) non vi sono progetti conclusi, ma ne risultano avviati 14 (due più del target), 5 dei quali in avanzato stato di realizzazione. Inoltre, sono stati attivati, come previsto, 4 "progetti inerenti al

turismo", di cui 2 risultano conclusi, e sono stati realizzati 4 "software" rispetto ai 2 previsti in fase di programmazione.

In relazione agli **indicatori di risultato** si registra che per quanto concerne l'*obiettivo operativo 3.2 "Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali"* risultano essere 15 i "servizi messi in rete", in luogo dei 5 inizialmente previsti. Il sistema di prenotazione on line tramite il portale turistico regionale, creato grazie agli interventi dell'attività 3.2.b, registra al 31.12.2014 ben 2075 strutture ricettive prenotabili, ovvero cinque volte il valore (400) inizialmente atteso.

2075 strutture ricettive prenotabili online



Per quanto concerne l'**avanzamento finanziario** si segnala che nel complesso l'Asse 3 nel 2014 ha visto passare gli impegni da 26,18 Meuro a 29,23 Meuro (+10,1%) ed i pagamenti da 11,92 Meuro a 19,34 Meuro (+24,6%); più nello specifico si rileva che, sebbene l'Attività 3.1.b abbia visto aumentare i pagamenti da 2,69 Meuro a 3,76 Meuro (con un incremento del 21,5% rispetto al 2013), l'Attività 3.2.a è passata in relazione alla medesima voce da 3,04 Meuro a ben 8,41 Meuro con un aumento del 34,7% rispetto all'anno scorso. Infine, per quanto riguarda l'Attività 3.2.b si evidenzia che gli impegni sono passati da 7,27 Meuro a 8,78 Meuro, mentre i pagamenti, attestati a fine 2013 a 6,19 Meuro, sono arrivati a 7,17 Meuro, con un incremento rispettivamente pari al 15,5% e al 10,1% rispetto al 2013.

Tabella 10 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 3		ATTUAZIONE FINANZIARIA (*)		
ACCESSIBILITÀ	CONTRIBUTO TOTALE (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 3.1.b interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto	5.000.000,00	5.000.000,00	3.764.650,95	100,00%
Attività 3.2.a favorire l'accesso alla rete in banda larga	15.454.470,00	15.454.469,25	8.407.915,71	100,00%
Attività 3.2.b sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo	9.704.240,00	8.779.418,95	7.171.664,02	90,47%
Totale	30.158.710,00	29.233.888,20	19.344.230,68	96,93%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2014 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2015

Passando all'**analisi** dello stato di avanzamento al 31/12/2014, si segnala che l'Attività 3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" si articola in 2 progetti attraverso i quali garantisce la creazione (l'avanzamento complessivo al 31.12.14 raggiungeva il 75%) di una piattaforma logistica informatica che costituisca un elemento strategico di miglioramento dell'efficienza degli scambi con i mercati del Centro Est Europa, tale da aumentare la competitività del sistema economico e sociale locale e favorire un effettivo sviluppo modale.

Il primo progetto "Implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo)" è oramai in via di completamento, mentre la seconda fase ("Prosecuzione implementazione del progetto SEC – Sistema di monitoraggio container e ferroviario") è in corso di realizzazione. Le spese finora liquidate si riferiscono alla definizione dell'infrastruttura tecnologica e delle componenti di integrazione, l'individuazione delle postazioni di monitoraggio presso il porto di Trieste e l'aeroporto di Ferneti, l'espletamento delle procedure di gara e l'avvio della progettazione esecutiva.

L'Attività 3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga" si articola invece in 4 lotti (realizzati per il tramite della società in house INSIEL S.p.a.) e prevede l'attuazione di interventi di cablaggio in fibra ottica nelle aree dei distretti e consorzi industriali regionali, nell'ottica di risolvere le carenze infrastrutturali in ambito ICT delle realtà produttive sul territorio; si segnala che al 31/12/2014 sono stati consegnati i lavori relativi al 1° e al 3° lotto. Il 2° lotto (comuni di Aiello, Buttrio, Chiopris-Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre e Trivignano Udinese) ha raggiunto il 65% di realizzazione fisica, mentre per il 4° lotto (comuni di Coseano, Dignano, Fagagna, Osoppo, Pavia di Udine, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e Tavagnacco) si è toccato il 95%.

L'Attività 3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo" si articola in tre linee di intervento, la prima delle quali (miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato e creazione dei relativi contenuti multimediali e digitali) è costituita da 2 progetti già conclusi nel 2012, mentre la seconda ("Sistema di informazione turistica integrata per il FVG – SITI FVG") e la terza ("Sistema mobile informativo turistico regionale FVG – SMITR FVG") sono rappresentate da un progetto ciascuna tutt'ora in fase di realizzazione.

Più in dettaglio, si rileva che per il "Sistema di informazione turistica integrata per il FVG – SITI FVG" (Linea di intervento 2 "Creazione di postazioni internet pubbliche per favorire l'accesso dell'utenza all'offerta turistica del territorio") le attività realizzate nel 2014 hanno riguardato l'acquisizione di totem informativi e di vetrine interattive (e relativo software gestionale) da installare presso gli infopoint della regione e presso gli autogrill delle autostrade che intersecano la regione, in modo da rendere fruibili per 24 ore al giorno le informazioni turistiche regionali; l'acquisizione del software che permetterà l'integrazione dei dati relativi al trasporto pubblico locale in modo da fornire informazioni dettagliate al turista su orari e itinerari disponibili; infine la predisposizione di un piano di marketing per la promozione del progetto.

Per quanto concerne il "Sistema mobile informativo turistico regionale FVG – SMITR FVG" (Linea di intervento 3 "Introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete"), le attività realizzate durante l'anno hanno riguardato l'acquisizione, (in versione tablet e

smartphone) di una unica app che raggruppa integralmente i contenuti e le funzioni delle 12 inizialmente previste, la messa in opera di hotspot wi-fi per la copertura dati dei vari infopoint regionali (per permettere di scaricare gratuitamente le app prodotte per il progetto), e la predisposizione di un piano di marketing per la promozione del progetto. Entrambi gli interventi sono finalizzato a rendere sempre più fruibile ed attrattivo il portale di Turismo FVG e ad aumentare l'attrattività del territorio regionale.

Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli: i 4 progetti che costituiscono l'Attività 3.2.a (1° e 3° lotto in particolare) hanno evidenziato in corso d'anno un certo ritardo rispetto alle previsioni. Il Servizio competente e l'Autorità di Gestione hanno dovuto provvedere alla concessione delle necessarie proroghe e predisporre ogni modalità possibile per accelerare l'attuazione dei progetti.

Anche i due progetti finanziati dall'Attività 3.2.b hanno manifestato un certo ritardo rispetto alle previsioni, cosa che ha portato la Struttura attuatrice e l'Autorità di Gestione a concedere le opportune proroghe.

2.4 Asse 4 "Sviluppo territoriale"



L'Asse 4 ha come obiettivo specifico quello di **favorire la coesione interna e la crescita territoriale equilibrata** attraverso interventi orientati alla riduzione dei divari di crescita tra le diverse aree, promuovendo una crescita più omogenea dei centri urbani ed una maggiore integrazione delle aree montane.

Nel corso dell'anno 2014 le linee di intervento dell'Asse hanno registrato un generale avanzamento sia dal punto di vista procedurale che finanziario, sebbene al 31/12/2014 la maggioranza dei progetti finanziati dai bandi dell'Asse 4 risulta essere ancora in fase di conclusione.

Lo si rileva chiaramente dagli **indicatori di realizzazione**: per l'*obiettivo operativo 4.2 "Contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane"* il numero di "progetti con finalità turistica" realizzati sale a 64 (su un valore obiettivo di 111, ma con un totale di progetti avviati pari a 152), mentre il valore dell'indicatore "posti letto creati" ha già superato del 13,75 % il valore atteso di

400 unità. Si rileva inoltre la realizzazione di 24 “nuove unità adibite a finalità culturali” su un obiettivo di 14.

Tra gli *indicatori di risultato* da registrare la prima valorizzazione dell'indicatore “numero dei posti di lavoro creati (turismo)”, pari a 12 unità su un valore obiettivo di 25, ma i progetti in corso di realizzazione fanno credere che l'obiettivo verrà ampiamente superato. E' salito da 55,64 (dato 2013) a 79 il valore dell'indicatore “giornate/anno di utilizzo dei posti letto per singolo albergo diffuso”. Va inoltre evidenziata, in tema di albergo diffuso, la presenza di progetti integrati, la cui valorizzazione in termini di indicatori potrà essere calcolata solo a conclusione di tutti i singoli interventi componenti il progetto integrato stesso.

Tabella 11 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 4		ATTUAZIONE FINANZIARIA (*)		
SVILUPPO TERRITORIALE	CONTRIBUTO TOTALE (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 4.2.a valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	23.413.403,19	25.844.504,45	21.893.345,81	110,38%
Totale	23.413.403,19	25.844.504,45	21.893.345,81	110,38%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2014 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2015

Relativamente, invece, all'**attuazione finanziaria**, si segnala che a fronte di un contributo totale di 23,4 Meuro, al 31/12/2014 l'Asse 4 registra impegni per 25,8Meuro e pagamenti per 21,8Meuro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 110,38% e il 93,51 % delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

Dall'**analisi qualitativa** si può rilevare che l'Attività 4.2.a “Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente” si è articolata nelle seguenti quattro Linee di intervento: **Linea di intervento 1** “Valorizzazione dell'albergo diffuso”: le operazioni finanziate a valere sui tre bandi “Albergo diffuso nuove realizzazioni”, “Albergo diffuso consolidamento” e secondo bando “Albergo diffuso consolidamento”, hanno visto la prosecuzione della fase attuativa e realizzativa per un ammontare di pagamenti registrati al 31 dicembre 2014 pari a **13,1 milioni di euro**. Per il bando “Albergo diffuso nuove realizzazioni” si rileva che la maggior parte delle iniziative ha portato al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata e pubblica per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad albergo diffuso, all'esecuzione di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano funzionali all'iniziativa di albergo diffuso, nonché alla realizzazione dell'ufficio di ricevimento e della sala ad uso comune dell'albergo diffuso. Per quanto concerne i due bandi “Albergo diffuso consolidamento” è proseguita la fase di attuazione degli interventi finalizzati all'incremento del numero di posti letto nell'ambito dei progetti integrati.

Linea di intervento 2 “Bando per la ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e

manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico": nel corso dell'anno si è registrato un avanzamento delle attività progettuali prevalentemente concentrato sulla realizzazione dei lavori da parte dei singoli beneficiari; difatti, su 7 progetti finanziati si è giunti alla conclusione di 5 progetti.

Linea di intervento 3 "Valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane": Il progetto del Comune di Arta Terme, unico beneficiario della graduatoria delle domande a valere sul bando per la Valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane, ha proseguito la fase di attuazione, nel rispetto dei termini, finalizzata alla revisione di alcune parti del progetto esecutivo: l'intervento ha riguardato un piano di potenziamento e valorizzazione dell'ambito del complesso termale mediante la ristrutturazione ed il rinnovo di alcune aree dello stabilimento.

Linea di intervento 5 "Interventi finalizzati al ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati proposti da soggetti pubblici": i progetti realizzati a valere sul bando, tutti conclusi nel corso del 2014, hanno garantito il miglioramento dell'accessibilità e conseguentemente la promozione e lo sviluppo delle attività socio-economiche connesse al patrimonio delle aree montane del Friuli Venezia Giulia, incentivando l'uso sostenibile delle risorse e incoraggiando il turismo sostenibile; le realizzazioni hanno riguardato interventi di arredo urbano, riqualificazione di sentieri, aree attrezzate e la sistemazione di piazzali ed aree esterne ad edifici di carattere storico-culturale.

L'attività di **monitoraggio ambientale** evidenzia che il numero delle strutture recuperate con finalità turistico-ambientale si distribuisce nell'Attività 4.2.a.2 (6 strutture, 4 progetti, una superficie di 1.241 m²), e nell'Attività 4.2.a.5 (11 strutture, 9 progetti, una superficie di 127.229 m²).



La lunghezza della rete sentieristica realizzata risulta essere pari a 19,3 km in 8 progetti (una media di 2,41 km a progetto), di cui quella classificata come *ripristinata* pari a 18,3 km.

Le strutture interessate dai progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali, intendendo con queste le "nuove unità adibite a finalità culturali", è pari a 24, suddivise su 20 progetti.

Non si sono infine riscontrati, nel corso del 2014, particolari **problemi significativi**. Ad ogni buon

conto l'Autorità di Gestione ha garantito nel corso di tutto il 2014 un livello costante di verifica dell'avanzamento finanziario e procedurale di sorveglianza, monitoraggio e supporto all'attuazione delle operazioni finanziate.

2.5 Asse 5 " Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo "

Nel corso del 2014 è continuato l'avanzamento dell'Asse 5, grazie all'attuazione delle operazioni finanziate e avviate nelle precedenti annualità, senza evidenziare criticità riferite al raggiungimento degli obiettivi. Fatto saliente dell'esercizio è stato l'avvio della nuova Linea di intervento 5.1.a.2 "Sostenibilità Energetica" rivolta alla promozione dell'efficienza energetica per i Comuni.



Sono proseguite in modo regolare le attività relative ai bandi delle *Linee di intervento 5.1.a. "Sostenibilità Energetica" – imprese, 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" - intervento geotermia e 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" - biomasse*, che stanno giungendo al termine della loro capacità di spesa residuando la rendicontazione di un numero limitato di operazioni, alcune delle quali limitatamente al saldo.

Dall'analisi degli **indicatori di realizzazione** al 31/12/2014, si rileva che nell'ambito dell'obiettivo operativo *"sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili"*, risulta concluso l'82% delle operazioni riferite a 175 soggetti beneficiari (indicatore "imprese beneficiarie") su un numero obiettivo di 189. Sono stati completati 133 *"progetti riferiti alla produzione di energia da fonte rinnovabile"* (obiettivo iniziale 135, progetti avviati 147). La conclusione dei progetti per la produzione di energia rinnovabile ha determinato un sensibile incremento dell'indicatore *capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonte rinnovabile* che è incrementata del 50% rispetto al valore cumulato fino al 2013 attestandosi a 17,3 MW (raggiungendo il 67% rispetto all'obiettivo di 25,8 MW).

Con riferimento agli **indicatori di risultato**, e alla loro valorizzazione in termini di *risparmio energetico delle imprese beneficiarie*, i dati di monitoraggio evidenziano un incremento contenuto,

pari a 0,23 ktep, portando a 20,85 ktep il valore cumulato. Tale variazione risulta coerente con l'avanzamento tipico di una attività matura prossima alla chiusura per la quale, come già accennato in precedenza, nel corso del 2014 sono stati conclusi 8 progetti. Relativamente alla *riduzione delle emissioni di CO₂* il valore cumulato alla fine del 2014, si attesta a 21,1 Kton, pari al 90,3% del valore obiettivo (23,4 Kton). Questo risultato è determinato per il 98% dai risultati ottenuti nell'ambito dell'attività 5.1.a. - *linea 1 Sostenibilità energetica del sistema produttivo* e per la parte rimanente dai risultati dell'attività 5.1.b. *linea di intervento rivolta alle biomasse*.

21 KTon riduzione emissioni



Relativamente, invece, all'**attuazione finanziaria**, si segnala che a fronte di un contributo totale di 26 Meuro, al 31/12/2014 l'Asse 5 registra impegni per 22,1 Meuro e pagamenti per 19,8 Meuro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi, rispettivamente, l'85,07% e il 76,28 % delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

Tabella 12 - Importi impegnati ed erogati

ASSE 5		ATTUAZIONE FINANZIARIA (*)		
ECOSOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA DEI SISTEMI PRODUTTIVI	CONTRIBUTO TOTALE (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 5.1.a sostenibilità energetica	11.441.088,00	9.700.741,22	8.732.149,21	84,79%
Attività 5.1.b valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	14.566.403,00	12.423.450,81	11.106.085,07	85,29%
Totale	26.007.491,00	22.124.192,03	19.838.234,28	85,07%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2014 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2015

Dall'**analisi qualitativa** dell'Asse 5, si rileva che per quanto concerne l'Attività 5.1.a. "*Sostenibilità energetica*" Linea di intervento rivolta alle PMI e GI, il 2014 ha registrato oltre alla conclusione di 12 interventi avviati, l'ammissione a finanziamento di due nuove operazioni in ragione dell'accoglimento da parte del TAR Regionale dei ricorsi presentati da imprese precedentemente escluse. Per la nuova *Linea di Attività 5.1.a. "Sostenibilità energetica"* per la promozione dell'efficienza energetica per i Comuni, nel corso il 2014 si è provveduto all'approvazione della scheda di attività e alla pubblicazione del relativo bando. A seguito dell'elevato interesse suscitato nel territorio, sono state assegnate e attivate a valere su questa Linea ulteriori risorse (pari a 9,7 Meuro) derivanti da fondi regionali aggiuntivi (PAR). Il Servizio energia della Direzione Centrale ambiente

ed energia ha provveduto a completare l'attività istruttoria approvando la graduatoria per 99 operazioni, ammesse a contributo, che sono state tutte ammesse a finanziamento per complessivi 10,3 Meuro. Qui sotto la ripartizione dei Comuni ammessi suddivisi per Provincia.

Tabella 13

COMUNI AMMESSI A FINANZIAMENTO					
	GO	PN	TS	UD	TOTALE
AREA MONTANA	5	11	2	45	63
ALTRE AREE	4	7		25	36
TOTALE AMMESSO	9	18	2	70	99
TOTALE COMUNI FVG	25	50	6	135	216
% FINANZ. SU TOTALE	36,00%	36,00%	33,33%	51,85%	45,83%

Relativamente all'Attività 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" Linea di intervento geotermia, nel 2014 si è conclusa l'attività amministrativa relativa al bando GE1, che prevede lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore. A fronte di 14 operazioni ammesse sono stati finanziati e conclusi 10 interventi; per 3 operazioni, invece, è intervenuta la revoca operata dalla struttura attuatrice per l'impossibilità di rispettare le tempistiche e per il mancato rispetto di procedure di gara; un beneficiario ha comunicato la rinuncia al contributo.

Relativamente al secondo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore GE4 si segnala l'avvenuta conclusione dei lavori per 4 (relativi ai Comuni di Montereale Valcellina, Pordenone, Buja e Nimis) dei 5 interventi attivi che saranno rendicontati nel corso del 2015. Per l'ulteriore progetto avviato in ritardo (relativo al Comune di Pavia di Udine) si prevede comunque la realizzazione e la conclusione i tempi utili per la rendicontazione.

Con riferimento allo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde note ed esistenti nei primi 700 metri avvenuta per tramite dei bandi GE3 e GE5 rimangono attivi alla fine del 2014 2 progetti tra i quattro selezionati: l'intervento finanziato nel Comune di Muzzana del Turignano risulta concluso ed è in corso l'attività di controllo della rendicontazione, mentre relativamente all'intervento realizzato nel Comune di Marano Lagunare gli uffici comunali stanno procedendo con l'attività amministrativa finalizzata all'ottenimento nei termini della concessione mineraria per consentire il funzionamento dell'impianto. Per quanto attiene l'Attività 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" Linea di intervento biomasse, al 31.12.14 risultano conclusi i lavori per tutti i progetti finanziati, ad eccezione dell'ultimo intervento (Comune di Sutrio) avviato nel corso del 2013, il cui termine è previsto nel 2015.

Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli: si rileva che l'attività istruttoria per la selezione delle iniziative della Linea di intervento 5.1.a.1 ha determinato un numero significativo di archiviazioni a causa del mancato riscontro da parte dei beneficiari degli adempimenti formali richiesti dal bando. Tale situazione ha determinato il ricorso al TAR di alcune imprese contro il provvedimento di archiviazione. Il TAR si è espresso per la riammissione in termini delle imprese escluse, in ragione della trasmissione del DURC regolare oltre i termini indicati. Al fine di poter finanziare tali imprese l'AdG ha recuperato risorse regionali pari alle previsioni di contributo stimato. Con riferimento alle operazioni dell'Attività 5.1.b., caratterizzate da macroprocessi di realizzazione di opere e lavori pubblici, si rimarcano le criticità connesse con l'attuazione degli appalti in conformità alla normativa comunitaria.

173 progetti
di **risparmio energetico**
realizzati da imprese



Per quanto attinente l'attività di **monitoraggio ambientale**, gli indicatori rilevati per l'Asse 5 riguardano il "risparmio energetico delle imprese beneficiarie (ktep)", pari a 20,85ktep, al cui valore contribuiscono 175 progetti, le "riduzioni delle emissioni di gas serra conseguite dalle imprese beneficiarie (ktCO₂eq/anno)", pari a 21.097 tonnellate di CO₂ equivalenti/anno (21,1ktCO₂eq/anno) e la "potenza installata (fonti rinnovabili) (kW)", pari a 17.285 kW, la cui potenza cumulata somma i valori di 131 progetti (con un valore medio pari a circa 132 kW di potenza installata).

2.6 Asse 6 "Assistenza Tecnica"



Nel corso del 2014 l'attività svolta è proseguita ed ha ulteriormente rafforzato l'azione di accompagnamento a favore degli altri Assi del Programma, con particolare riferimento alla realizzazione delle attività di gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma operativo.

Gli **indicatori** di realizzazione e quelli di risultati evidenziano un progressivo incremento che caratterizza l'intera attività legata all'Assistenza Tecnica.

Anche l'attività di pubblicità e informazione, volta ad aumentare nella popolazione la conoscenza del Programma POR FESR 2007-2013, si è dimostrata strategica soprattutto per promuovere il bando legato all'efficienza energetica e alle altre opportunità offerte dal Programma.

Per quanto concerne complessivamente l'**attuazione finanziaria** dell'Asse 6, a fronte di un contributo totale di 9,3 Meuro al 31/12/2014 sono stati effettuati impegni per 9 Meuro e pagamenti per 7,6 Meuro. Il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 96,20% e l'81,61% delle risorse disponibili da Piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

Tabella 14 - Importi impegnati ed erogati				
ASSE 6		ATTUAZIONE FINANZIARIA (*)		
ASSISTENZA TECNICA	CONTRIBUTO TOTALE (A)	IMPEGNI (B)	PAGAMENTI (C)	% IMPEGNI (B/A)
Attività 6.1.a attività di consulenza e assistenza tecnica	7.823.083,00	7.466.157,45	6.332.880,93	95,44%
Attività 6.1.b acquisizione di attrezzature, hardware e software	14.566.403,00	12.423.450,81	11.106.085,07	85,29%
Attività 6.2.a azioni informative	42.438,00	42.437,69	42.437,69	100,00%
Totale	9.367.047,00	9.010.119,83	7.644.729,07	96,19%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2014 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2015

Dall'**analisi qualitativa** delle Attività dell'Asse 6, si rileva che per quanto concerne l'Attività 6.1.a "Attività di consulenza e assistenza tecnica" anche nel corso del 2014 le attività di sostegno all'Autorità di Gestione, svolte dal gruppo di lavoro, sono risultate efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In tal senso si evidenzia che il servizio di Assistenza tecnica prestato dalla società Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.a. ha consentito sia un generale supporto per l'implementazione delle varie linee di intervento del programma, sia uno specifico supporto consulenziale su particolari casistiche relative alle specificità delle singole operazioni. Consistente è stato inoltre il supporto relativamente all'Audit della Corte dei Conti europea, anche tramite l'attivazione di una apposita task force di supporto al soggetto gestore del fondo, nonché il sostegno reso con riferimento alla riprogrammazione del POR FESR, notificata a fine 2014 (curando il supporto per la revisione finanziaria e fisica del Programma nonché la documentazione di notifica). Parallelamente a tali attività è stata curata una regolare assistenza giuridica per dirimere le problematiche riscontrate relativamente alle operazioni finanziate e per le quali le Strutture regionali

attuatrici hanno richiesto il supporto dell'Autorità di Gestione. Contemporaneamente l'assistenza tecnica ha fornito il proprio supporto nella definizione di vari documenti complessi quali il Rapporto annuale di esecuzione 2013, l'aggiornamento dello stato di attuazione del Programma al 30.4.2014, un rapporto sullo stato di avanzamento delle misure ambientali del POR FESR commissionato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, ed ulteriori relazioni/sintesi di volta in volta richiesti da vari organi (Corte dei Conti, Giunta Regionale, ...). Oltre che all'unità di monitoraggio dell'Autorità di Gestione, il servizio di Assistenza tecnica ha garantito un regolare supporto anche alle strutture regionali attuatrici del Programma, tramite l'affiancamento di esperti in materia di rendicontazione e monitoraggio delle operazioni.

Nel corso del 2014 si è altresì intensificata l'attività di Assistenza Tecnica orientata alla Programmazione 2014-2020 (a seguito della procedura precedentemente esperita e dei contratti stipulati a fine 2013). In particolare la società Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.a. ha continuato nella propria attività di supporto per la predisposizione dei documenti e per la progettazione e stesura del Programma Operativo e del relativo Piano finanziario, nonché nell'attività di analisi preventiva delle proposte elaborate dalle Direzioni Centrali nell'ambito del percorso partenariale avviato dall'Amministrazione regionale e nella definizione delle attività propedeutiche alla predisposizione del POR.

Le attività di assistenza tecnica, avviate e concluse nel 2014 e realizzate da Ecoter S.r.l. in qualità di valutatore indipendente del POR FESR, sono sintetizzate nel capitolo 1 del presente documento. Per quanto concerne invece le Attività 6.1.b "Acquisizione di attrezzature, hardware e software" e 6.1.c "Studi e ricerche", già oggetto di riprogrammazione finanziaria (in favore di altre linee del medesimo Asse) nel 2013, non si rilevano avanzamenti.

Relativamente all'Attività 6.2.a "Azioni informative", si rileva che le attività di informazione, attraverso la stampa e mediante l'aggiornamento del sito internet, hanno fatto registrare l'aumento dell'indicatore "numero di azioni informative realizzate", al 31/12/2014, a 36. I contenuti più significativi di tali azioni sono dettagliate al capitolo che segue.

Si segnala che non sono stati riscontrati, nel corso del 2014, **problemi significativi** nell'attuazione dell'Asse 6.

3. ASSISTENZA TECNICA, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'attività di **Assistenza Tecnica**, anche nel corso del 2014, ha garantito il supporto necessario all'Autorità di Gestione per l'attuazione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma. Il gruppo di lavoro ha provveduto a supportare gli uffici regionali coinvolti nell'implementazione delle Attività del POR FESR 2007-2013 e ha fornito il sostegno tecnico e specialistico previsto dalle specifiche del servizio.

Nel periodo considerato dal presente rapporto, infatti, l'insieme delle azioni implementate per le attività di assistenza tecnica ha garantito costante sostegno alle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, dall'attuazione al processo di certificazione della spesa degli Assi Prioritari del POR, sino alle prime attività preparatorie in vista della chiusura del Programma.

Per quanto concerne, invece, l'attività di preparazione e avvio della programmazione 2014-2020, durante il 2014 l'assistenza tecnica ha supportato l'Amministrazione nella raccolta, selezione e analisi interpretativa della documentazione normativa e programmatoria di riferimento.

Inoltre, il gruppo di lavoro, nell'ottica del modello di governante multilivello, ha fornito il proprio supporto nella predisposizione dei documenti di presentazione e di sintesi della struttura del Programma Operativo, finalizzati all'interazione operativa con i principali attori istituzionali e per la progettazione e stesura del Programma Operativo FESR 2014-2020 e del relativo Piano finanziario.

I consulenti hanno collaborato con l'Autorità di Gestione all'analisi preventiva delle proposte elaborate dalle Direzioni Centrali nell'ambito del percorso partenariale avviato dall'Amministrazione regionale e nella definizione delle attività propedeutiche alla predisposizione del POR. Infine, per il supporto tecnico nella fase di negoziazione a livello nazionale ed europeo, l'Assistenza Tecnica ha affiancato l'Amministrazione nella fase di dialogo partenariale e di negoziato attivata a livello nazionale, che ha visto coinvolte le Amministrazioni centrali e quelle regionali, finalizzato a favorire il confronto tra tali soggetti rispetto al processo di predisposizione del Programma Operativo Regionale.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Comunicazione, nel corso del 2014, sono proseguite le attività di informazione, pubblicità e divulgazione inerenti al POR FESR 2007-2013, anche attraverso una serie di iniziative e eventi.

In particolare si segnalano: il seminario sull' *"efficienza energetica e illuminazione pubblica: nuove opportunità"* tenutosi a Tolmezzo il 13 febbraio 2014, il seminario *"workshop di presentazione del bando per la promozione dell'efficienza energetica nella pubblica illuminazione"* svoltosi a Maniago il 2 aprile 2014 e il road show *"fondo di garanzia: da Confidi e regione liquidità per la ripresa la nuova convenzione tra l'RTI competitività e sviluppo FVG ed il POR FESR 2017-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia"* svoltosi a Udine, a Pordenone e a Trieste, rispettivamente il 13, 14 e 15 maggio.

Inoltre, nell'ottica di dare continuità alla strategia del Programma, nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi workshop dedicati alla strategia S3 (strategia di specializzazione intelligente), legata alla nuova Programmazione, con particolare rilevanza per i settori agroalimentare, chimico-farmaceutico, economia del mare, meccanico, sistema casa e tecnologie per gli ambienti di vita, scienze della vita-BioMed, BioTech e BioICT, oltre ad un focus tematico sulle *"Imprese culturali e ricreative"*.

Gli eventi, tenutisi a Trieste il 17 e 18 dicembre e a Udine il 19 dicembre, hanno visto l'intervento di rappresentanti di istituzioni e stakeholders regionali che concorrono all'attuazione delle politiche del territorio.

La società Pomilio Blumm srl, incaricata per la realizzazione del Piano di Comunicazione del POR FESR 2007-2013, ha inoltre costantemente aggiornato il sito internet dedicato al Programma, ha curato la revisione e la traduzione di testi e contenuti, l'uscita dei comunicati stampa sul sito della Regione ed ha realizzato prodotti grafici, pieghevoli e il calendario dedicati al Programma.

Di particolare importanza è stata l'attività di comunicazione dedicata alla pubblicità del bando legato all'efficienza energetica (dell'Attività 5.1.a), all'attività svolta dal CONFIDI regionale (per il Fondo di Garanzia alle imprese della linea di Attività 1.2.a.C) e alla strategia di specializzazione intelligente (relativa alla programmazione 2014-2020). Inoltre si segnala che l'attività di informazione si è espletata, oltre che nella *"pubblicazione dei bandi e avvisi sui giornali"*, anche attraverso 22 comunicati stampa pubblicati sul sito della Regione.

L'Attività di comunicazione e divulgazione del POR FESR, realizzata dalla società Telefriuli spa, con l'informazione sullo stato di attuazione e sulle nuove opportunità legate al POR FESR 2007-2013 è risultata efficace. In particolare la società incaricata ha realizzato una trasmissione in studio, andata in onda il 6 marzo 2014 e legata all'efficienza energetica, nonché uno spot trasmesso dal 2 al 14 giugno relativo all'estensione dell'operatività del Fondo di garanzia gestito dal raggruppamento *"Competitività e Sviluppo FVG"*.

4. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

L'illustrazione dello stato di avanzamento del programma, realizzata nei precedenti capitoli di questo rapporto, pone in risalto come nonostante il perdurare, anche nel 2014, di un quadro economico congiunturale che presenta ancora solo deboli segnali di ripresa, sia stato possibile garantire la regolare ed efficace prosecuzione dell'attuazione fisica e finanziaria del Programma.

In debita evidenza va posto l'avvenuto **raggiungimento dei target di spesa** e, di conseguenza, la mancata attivazione dei meccanismi di "disimpegno automatico" previsti dalla normativa comunitaria (artt. 93 e seguenti del regolamento CE 1083/2006).

Tale elemento, associato allo stato di realizzazione fisica del programma, testimonia come, nella maggior parte dei casi, l'attuazione delle operazioni finanziate stia volgendo a conclusione con gli indicatori di realizzazione e di risultato generalmente in linea con i valori obiettivo posti ad inizio programmazione. Solo in alcuni limitati casi, causa la particolare congiuntura economica o specifiche problematiche attuative registrate all'interno di singole attività, taluni indicatori riportano valori di realizzazione e di risultato che ancora non evidenziano l'avvenuto raggiungimento dei target attesi ad inizio programmazione.